

L'evento Gli imprenditori: è la conferma che da noi si può produrre qualità

Tari, si mettono in mostra anche le aziende casertane

Fiera delle eccellenze, c'è anche il Villaggio dei Ragazzi

Gli stand

Numerose le aziende casertane presenti alla Fiera del Tàri. Tra queste: **Annamaria Alois** produzione tessuti, San Leucio, produzione tessuti. **Brunitto group** carambole, pool e calciobalilla, Marcianise **Fattorie Garofalo** produzione di mozzarella e di salumi di bufalo. Santa Maria Capua Vetere **La Reggia Macarthurglenn** Outlet in costruzione, Marcianise **Antica lavorazione** orditi in seta, Briano-Caserta. **Azienda Sici** realizzazione e installazione piscine, Capua. **Volturno Golf** struttura sportiva per il golf, Castel Volturno **Villaggio dei Ragazzi** scuola di alta formazione tecnologica aerospaziale, Maddaloni

CASERTA — Una vetrina prestigiosa, il primo «Salone del Lusso» da ieri al Tàri, anche per alcune delle aziende casertane a cinque stelle. «Siamo qui perché convinti che il futuro della nostra attività dipende dal perseguimento dell'obiettivo qualità — spiega Annamaria Alois, titolare dell'omonima azienda serica di San Leucio. — qualità che nel nostro caso è strettamente legata al territorio, alla storia e alla tradizione della nostra terra». Una filosofia che è alla base di aziende come l'«Antica lavorazione orditi in seta», con sede a Briano, o le Fattorie Garofalo di Capua che producono mozzarella e salumi nel Casertano.

«Siamo molto selettivi, non partecipiamo spesso a fiere, ma non potevamo mancare ad un appuntamento tanto prestigioso — dice Marco Garofalo — il Tàri è diventato un polo fieristico di grande autorevolezza. Da qui la decisione di esserci: per un prodotto di qualità come il nostro volevamo una vetrina di lusso come questa». Caserta è eccellenza non solo nella tradizione, ma anche nell'innovazione. Come nel caso dell'azienda «Sici impianti tecnologici» di Capua. «Abbiamo realizzato impianti anche per la metropolitana di Milano, la Mondadori, il Consorzio di Borgomanero — precisa il responsabile commerciale del-

l'azienda, Fabio Sicurezza — puntiamo soprattutto sulla qualità». Al Salone del lusso non poteva mancare il VolturnoGolf, che si arricchirà entro l'estate prossima della «Piana del Golf», altro prestigioso gioiello golfistico in corso di realizzazione a Castel Volturno. Una vetrina, questa, importante anche la casertana Nahira Viaggi che ha scelto il Tàri per presentarsi non tanto agli operatori del settore («Per questo ci sono altre sedi», spiega il titolare Rosario Dedonato), ma soprattutto ad un pubblico di viaggiatori esigenti. Altra novità della fiera è l'attenzione riservata all'arte contemporanea, rappresentata per Caserta, dalla Galleria Studio Legale di Antonio Rossi: «Sono entusiasta perché ho verificato che nella mia città è possibile realizzare iniziative prestigiose». Ma la vera sorpresa di «Eccellenze» è scoprire lo stand del Villaggio dei Ragazzi, frequentato da oltre 1800 allievi, con il suo Polo di alta formazione aerospaziale. «Non c'è da meravigliarsi — dice il presidente della Fondazione, padre Mighel Cavallè — per noi praticare eccellenza e qualità significa dare opportunità di formazione valida e, dunque, di lavoro a quei ragazzi che hanno potenzialità ma non possibilità».

Lidia Luberto

In vetrina

In esposizione al Tàri ci sono anche le eccellenze casertane: dai tessuti ai prodotti alimentari, in vetrina c'è il meglio della provincia



Il progetto Finanziato dal Cipe il programma di riqualificazione urbana Capua, 3,7 milioni per il centro storico

CAPUA — Il Cipe, per il tramite del Provveditorato alle opere pubbliche della Campania, ed in seguito alla presentazione di un articolato progetto, ha finanziato il recupero, la riqualificazione e l'infrastrutturazione dei «Percorsi urbani della città di Capua», per un importo di 3 milioni 786 mila euro. «È un altro tassello significativo — spiega il sindaco Carmine Antropoli — di un complesso disegno che, una volta ultimato, restituirà decoro a buona parte del centro storico della città. Il progetto, costituito da numerosi interventi, è stato suddiviso in aree corrispondenti a tre zone geografiche: la sistemazione delle sedi viarie del centro storico; la passeggiata di Riviera Casilina; e la Passeggiata Capuana. È previsto da un lato il recupero del basolato esistente, che sarà scalpellato e

rimesso in opera; e dall'altro, la pavimentazione delle zone in cui il basolato mancava, sostituendo il conglomerato bituminoso. E verrà interamente riqualificata anche piazza San Tommaso D'Aquino. Nei prossimi giorni, inoltre, incontrerò il responsabile del Provveditorato, per provare a recuperare la quota di finanziamento che non ci è stata assegnata dal Cipe: circa 1,2 milioni di euro su un totale di 4,9 milioni richiesti».

Gli altri fondi

«Cercheremo di recuperare 1,2 milioni per fare altri interventi» dice il sindaco Carmine Antropoli

Ma l'intervento di recupero urbano rappresenta, è un tassello di un programma che, come sottolinea Antropoli, cambierà radicalmente il volto nei prossimi anni. «Nel piano regionale — riferisce il sindaco — sono presentate iniziative per milioni di euro. E solo nelle prossime settimane partiranno le gare e gli interventi di riqualificazione montano a più di 15 milioni cui spicca quello per il chiostro dell'Annunziata, piano stati destinati 700 mila euro. Una fase così difficile per l'economia del territorio, le opere pubbliche funzionano di volano di sviluppo».